

**DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE****TIPOLOGIA: Atti - Varie senza spesa****OGGETTO:** Nomina Gestore Antiriciclaggio ASL BT

Sull'argomento in oggetto, la Responsabile della Struttura/ **AA.GG. Funzione Amministrativa e di Supporto/UOSVD** dott.ssa Daniela Prudente, a seguito dell'istruttoria effettuata dalla responsabile del procedimento dott.ssa Angela Rita Pignatelli, collaboratore amministrativo professionale, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 07/02/2022 n.98;

PREMESSO CHE

- Con la Legge 190/2012 e s.m.i., venivano emanate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", applicabili a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2. Del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., volte ad introdurre strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella P.A., a prevedere misure di prevenzione oltre che di repressione del fenomeno corruttivo e, ad individuare i soggetti preposti all'adozione di iniziative in materia;
- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 31.01.2024 veniva adottato il PIAO 2024-2026 ASL BT;
- Rilevato, in particolare, che l'art. 6 del PIAO 2024-2026 Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza testualmente recita "il PNA 2016 approvato con Determinazione dell'Anac n. 833 del 3 agosto 2016, al par. 5.2 rubricato "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" già stabiliva che in linea con quanto disposto dal decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015 recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione» (art. 6 co. 5 il quale prevede che nelle amministrazioni indicate all'art. 1 lett. h) del decreto) la persona individuata come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione. Le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore".



VISTO il D.Lgs. n. 109 del 22.6.2007 recante *“Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”*;

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21.11.2007, e ss.mm.ii. *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché’ della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione e successive modifiche e integrazioni”*;

VISTO il provvedimento della Banca d’Italia del 4 maggio 2011, avente ad oggetto *“Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette”*;

VISTO il D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012 n. 190”*;

VISTO il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 e s.m.i. avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 25 settembre 2015 avente ad oggetto *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare la individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”*, in particolare l’art. 6 che prevede che le pubbliche amministrazioni individuino un gestore delle segnalazioni antiriciclaggio;

VISTO il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 , in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

PRESO ATTO che la normativa vigente in materia prevede la nomina di un *“Gestore”* con il compito di inoltrare all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia (UIF) presso la Banca d’Italia la segnalazione di ogni operazione ritenuta *“a rischio”*;

RITENUTO di nominare, quale *“Gestore Antiriciclaggio”*, la Dott.ssa Raffaella Notarpietro, Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

“I sottoscritti dichiarano l’inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura contenuta nell’art. 5 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza”.

Tanto premesso, si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto e di cui ognuno, nell’ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie.



La responsabile del procedimento
F.to dott.ssa Angela Rita Pignatelli

La Responsabile dell'Area/Struttura
F.to dott.ssa Daniela Prudente

LA DIRETTRICE GENERALE

Sulla base dell'istruttoria e della proposta dell'Area/Struttura competente;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

- di nominare, in attuazione della normativa vigente, quale Gestore Antiriciclaggio della ASL BT, la Dott.ssa Raffaella Notarpietro, Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), decorrente dalla data di pubblicazione del presente atto;
- di stabilire che il presente incarico viene svolto a titolo gratuito e per il quale non è previsto l'erogazione di alcun compenso al diretto interessato;
- di notificare il presente provvedimento alla Dott.ssa Raffaella Notarpietro, all'Organismo Interno di Valutazione, all'Unità di Informazione finanziaria presso la Banca d'Italia, ai Direttori di Dipartimento e, per il Loro tramite, ai Direttori di U.O.C./ Dirigenti Responsabili di U.O.S.V.D., al Collegio Sindacale;
- di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della *Home Page* aziendale, delegandone l'adempimento all'RPCT Aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Ivan VIGGIANO

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
F.to Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento

LA SEGRETARIA
F.to Dott.ssa Annamaria Volpe



SEGRETERIA DELIBERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

La Responsabile
F.to Dott.ssa Annamaria Volpe

ALLEGATI